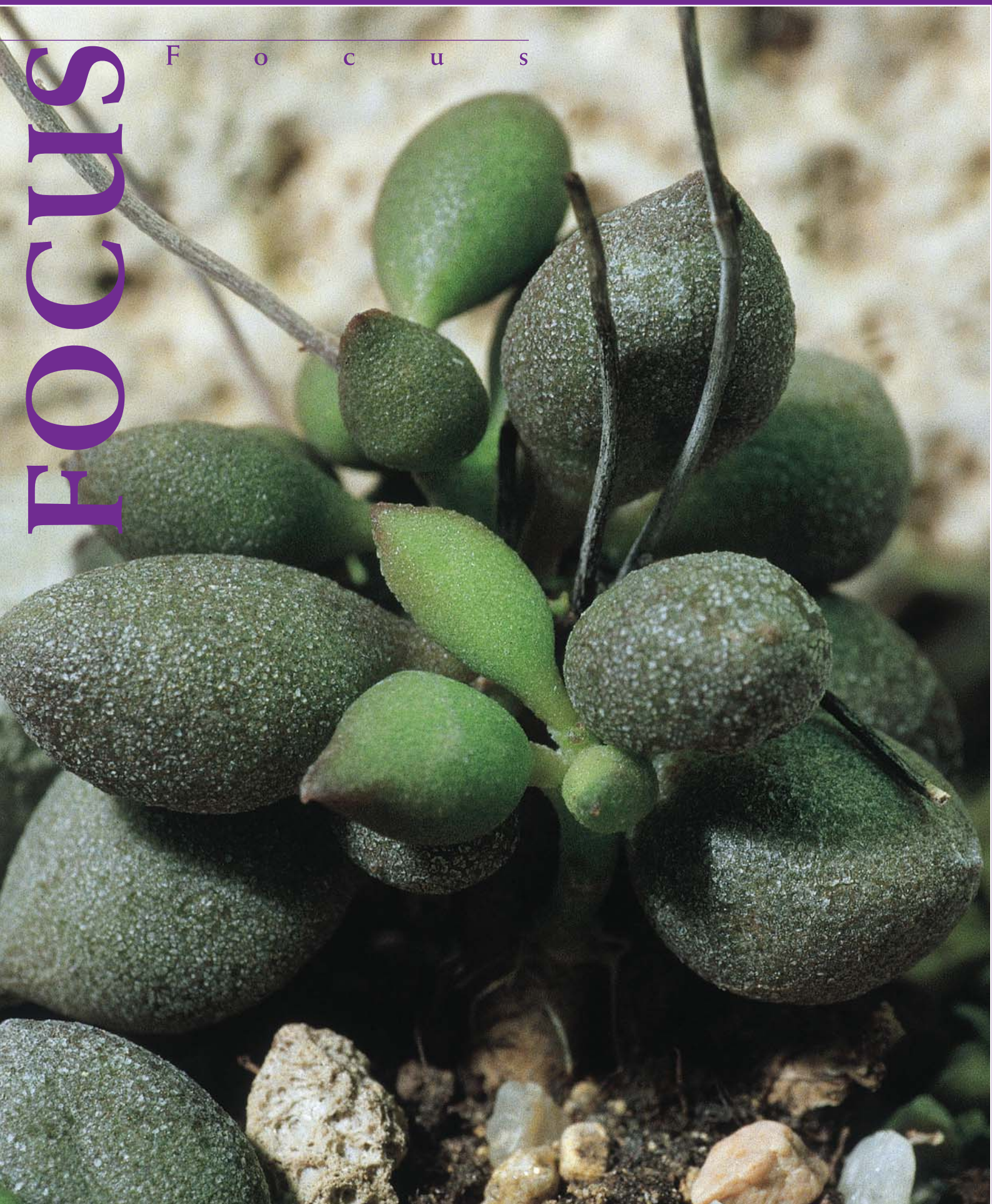


# FOCUS

F o c u s



*A. marianiae* "little spheroid"  
ISI 1823, 15 Km E of Kleinsee Namibia

# Adromischus marianiae

## IL MIO PREFERITO ~ THE ONE I PREFER

Text & Photos: Annarosa Nicola

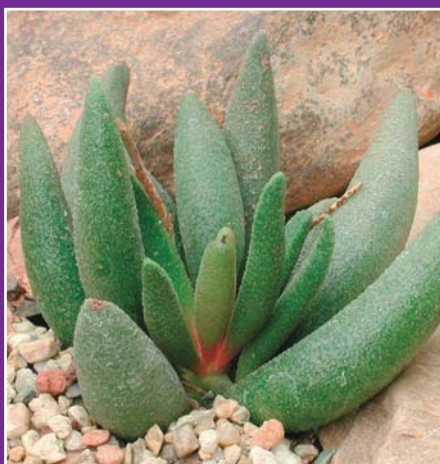
**A**dromischus marianiae, con le sue numerose varianti, è forse tra gli Adromischus la specie che preferisco. In coltivazione si trovano moltissime piante di vario aspetto con il nome A. marianiae. Per la descrizione dettagliata della pianta tipo e delle sue numerose varianti rimando ai testi già citati nell'articolo precedente. Per non creare ulteriore confusione, mi limito qui a poche note e ad alcune osservazioni sulle piante della mia collezione.

A. marianiae è caratterizzato da un fusto alto appena pochi centimetri. La radice è spessa e tuberosa; le dimensioni, la forma e i colori delle foglie sono invece molto variabili. Molti esemplari, a prima vista, sembrano assomigliare ad A. filicaulis e A. mamillaris, altri sono invece più simili ad A. schuldtianus. Certe mie piante di A. marianiae "hallii" hanno di fatto un aspetto molto simile ad A. umbraticola, con cui tuttavia non sembrerebbero avere nulla a che vedere, dal momento che in natura A. umbraticola è stata ritrovata nel Transvaal, in zone ben lontane da A. marianiae. La pianta tipo è molto variabile, ha foglie più o meno lisce, verde brillante o fittamente punteggiate di porpora, con dimensioni che vanno da 35 fino a 100 mm di lunghezza per circa 10 mm di larghezza. Morfologicamente ricordano un fuso più o meno lungo o panciuto, dritto o appena ricurvo, talvolta schiacciato sulla faccia superiore che diventa perciò quasi piana o appena concava, mentre quella inferiore rimane molto convessa. Talvolta però la pagina superiore è segnata longitudinalmente da un profondo solco. In alcuni casi un margine corneo, generalmente di colore più chiaro, parte grossomodo dalla metà della foglia e gira attorno all'apice separando le due facce. Nella variante denominata "immaculatus" le foglie sono

**A**mong the Adromischus, my favourite species is perhaps Adromischus marianiae, with its many variations. In cultivation there are many different looking plants with the name A. marianiae. For the detailed description of the type plant and of its many variations, you may refer to the texts already cited in the previous article. In order to avoid further confusion, I will keep here to a few notes and some observations on the plants of my collection.

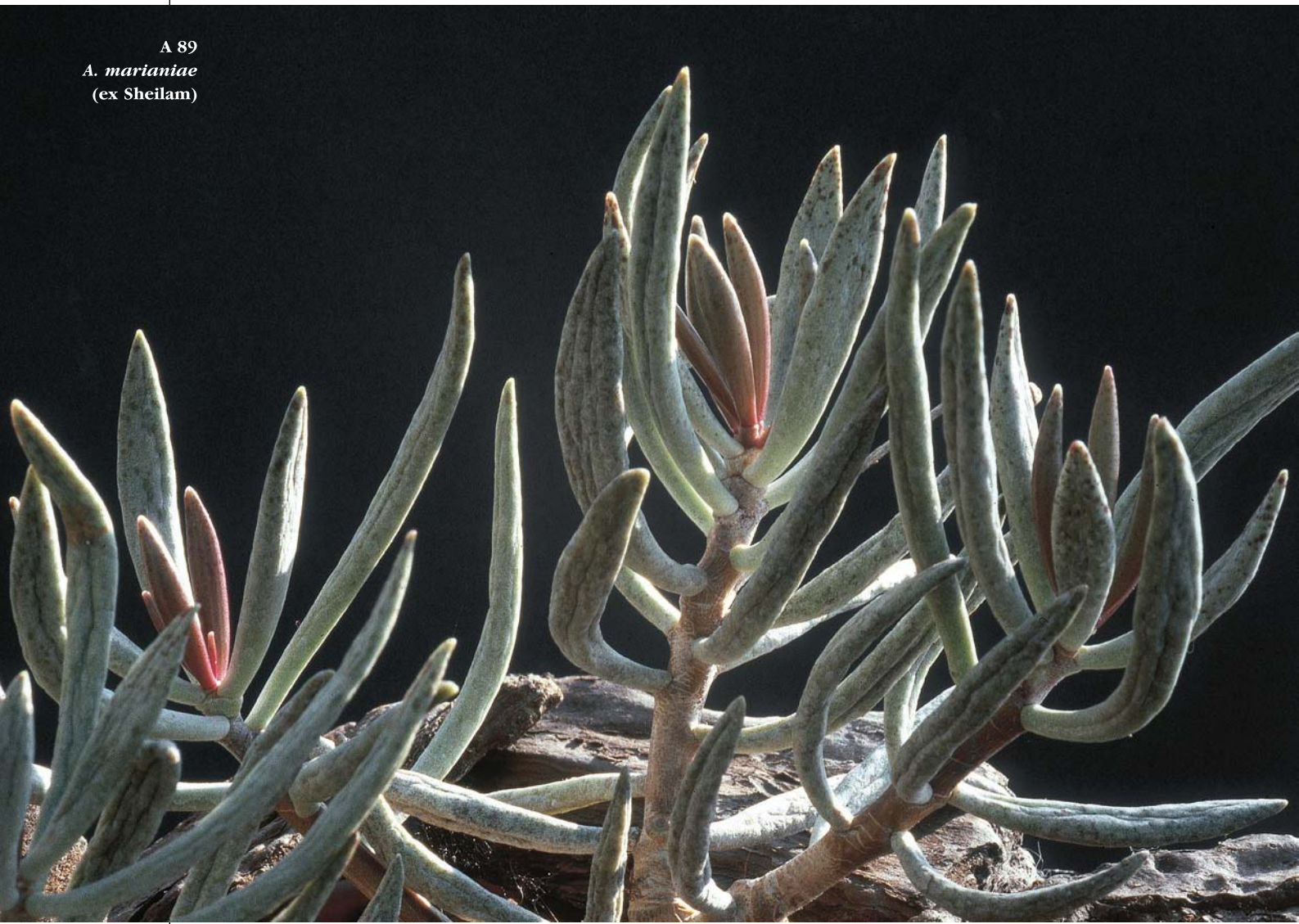
A. marianiae has a stem only a few centimeters high. The root is thick and tuberous; size, shape and colours of the leaves are instead very variable. At a first glance, many specimens look like A. filicaulis and A. mamillaris, while others are more similar to A. schuldtianus. Some of my plants of A. marianiae "hallii" actually look very much like A. umbraticola, with which they shouldn't have anything in common, since in nature A. umbraticola has been found in Transvaal, quite far from A. marianiae. The type plant is very variable, with more or less smooth leaves, brilliant green or densely spotted with purple, from 35 to 100 mm long and about 10 mm wide. Their morphology recalls a spindle, more or less long or rounded, straight or slightly curved, sometimes flattened on the upper side that therefore becomes almost flat or slightly concave, while the lower side remains quite convex. Sometimes however, the upper side is marked longitudinally by a deep furrow.

In some cases a horny margin, generally lighter in colour, starts from about the middle of the leaf and runs around the apex separating the two faces. In the variant called "immaculatus" the leaves are similar to those of the type form, but they are always smooth, almost shiny and without any marking. My plant registered



A. marianiae,  
Alwynsfontein

A 89  
*A. marianiae*  
(ex Sheilam)



A 169  
*A. marianiae*  
"blosianus",  
DT 3670,  
Holgat Rivier  
S of Alexander Bay

A destra / Right:  
A 3  
*A. marianiae*  
"blosianus"  
(ex Whitestone)





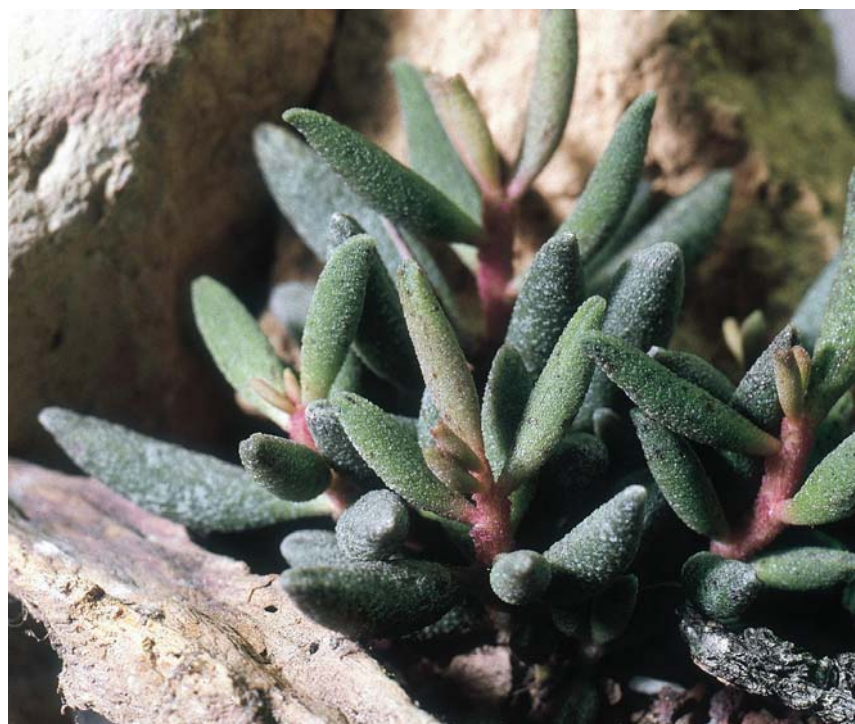
A sinistra / Left:  
A 114  
*A. marianiae*  
"alveolatus",  
Floriskraal Dam,  
S. Laingsburg

simili a quelle della forma tipo, ma sono sempre lisce, quasi lucide e prive di qualsiasi marcatura. La mia pianta contrassegnata A106, acquistata come *A. marianiae* e proveniente da Doorne River, sembra corrispondere alla variante "immaculatus", mentre altre piante acquistate come *A. marianiae* "immaculatus" (A17 senza dati di località, e A187 proveniente dai dintorni di Beeswater, Calvinia) assomigliano molto alla pianta riprodotta nel libro di Pilbeam, Rodgerson e Tribble con il nome di *A. marianiae* "tanqua" (Lavranos 28196), e descritta come la variante più meridionale della specie finora conosciuta. In queste due piante le foglie sono perfettamente verdi e senza marcature, ma più corte, più spesse e un po' più ruvide. La forma nota in coltivazione come *A. marianiae* "alveolatus" è molto bella: osservata alla luce del

as A106, bought as *A. marianiae* and coming from Doorne River, seems to correspond to the variant "immaculatus", while other plants bought as *A. marianiae* "immaculatus" (A17 without locality data, and A187 coming from around Beeswater, Calvinia) look very much like the plant pictured in the book by Pilbeam, Rodgerson & Tribble with the name *A. marianiae* "tanqua" (Lavranos 28196), and described as the southernmost variant of the species known up to now. In these two plants the leaves are perfectly green without any marks, but they are shorter, thicker and slightly rougher.

The form known in cultivation as *A. marianiae* "alveolatus" is very pretty: observed under the sunlight it seems sprinkled with frost, due to its rough epidermis often covered by small alveoli

A 179  
*A. marianiae*,  
"alveolatus",  
Uitspankraal Farm  
W of Tanqua Karoo  
(ex EvJ)





A 82

*A. marianiae*  
"geyeri",  
MG 2121

sole sembra cosparsa di brina, per l'epidermide ruvida e spesso ricoperta da piccoli alveoli (da cui il nome), o talvolta da minuti tubercoli.

Il colore va dal verde chiaro, al bianco, al bronzo talvolta con sfumature rosse. Questa descrizione sembra finalmente corrispondere alla perfezione alla mia A114. Questa pianta cresce con facilità e in modo abbastanza rapido (nel suo piccolo ovviamente...).

Rugosità e tubercoli sono ancor più evidenti e pronunciati in *A. marianiae* "herrei", che è a mio parere una delle forme più strane e attraenti di questa specie.

Di solito in *A. marianiae* "herrei" il colore delle foglie è verde scuro, rosso acceso o bruno violaceo intenso (A182 e A 237), ma vi sono anche for-

(whence the name), or sometimes by tiny tubercles. The colour ranges from light green to white, to bronze and sometimes shades of red. This description seems finally to correspond perfectly to my A114. This plant grows easily and rather rapidly (relatively, of course...).

Wrinkles and tubercles are even more evident and marked in *A. marianiae* "herrei", that in my opinion is one of the strangest and most attractive forms of this species.

Usually in *A. marianiae* "herrei", the colour of the leaves is dark green, bright red or deep purplish-brown (A182 and A237), but there are also pretty bright green forms (A186) and others less wrinkled, lighter coloured, quite similar to *A. marianiae* "alveolatus".

A 188

*A. marianiae*  
"Bryan Makin",  
S Richtersveld,  
Hester Malem

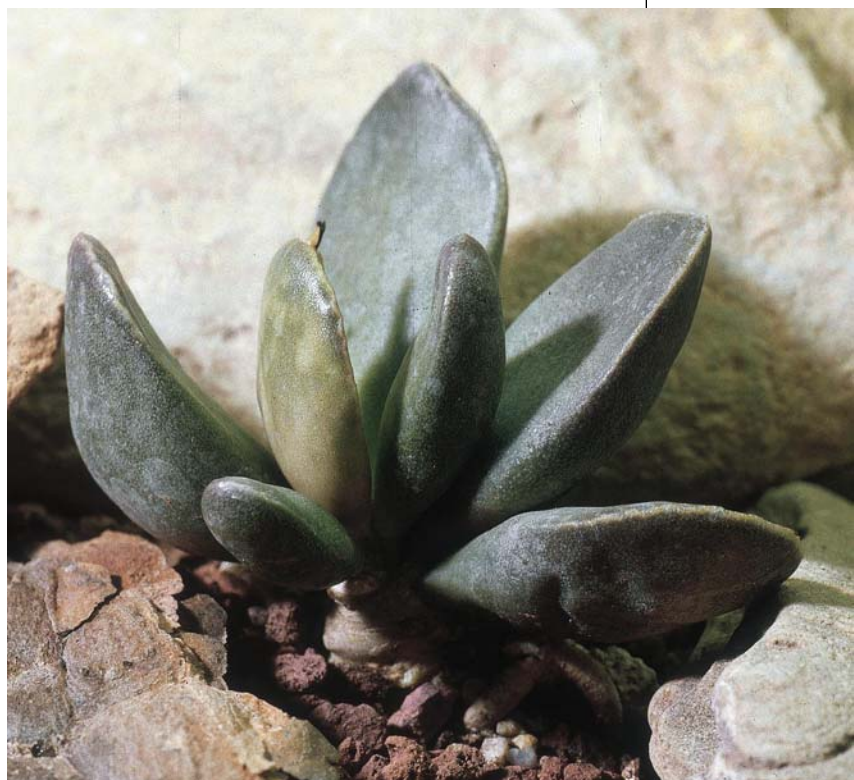


me di un bel verde brillante (A186) e altre meno rugose, più chiare, molto simili ad *A. marianiae* "alveolatus".

I fiori nelle due varianti sembrano però abbastanza diversi sia nel portamento sia nel colore. Quelli di *A. marianiae* "alveolatus" hanno corolla giallo-verde alla base, marrone all'apice e verde brillante all'interno, i lobi sono color sabbia, quasi bianchi, con margini di colore bruno più scuro, e sono talora disposti a zig-zag su un'infiorescenza lunga poco meno di un palmo.

In *A. marianiae* "herrei", invece, la corolla è verde, con sfumature rosse e grigie, e i lobi sono rosso porpora o rosa, su un sottile peduncolo che produce al massimo due o tre fiori.

Le foglie di *A. marianiae* "antidorcatum" sono generalmente molto colorate, e ricordano anche nella forma, secondo Pilbeam, i frutti di certe Asclepiadacee. *A. marianiae* "multicolor" ha forma, dimensione delle foglie e portamento simili



The flowers in the two variants look rather different, both in colour and arrangement. Those of *A. marianiae* "alveolatus" are yellow-green at the base, brown at the apex and bright green inside, the lobes are sand coloured, almost white with darker brown margins, and sometimes arranged zigzag along an inflorescence almost a palm long.

In *A. marianiae* "herrei", instead, the corolla is green, with red and gray shades, and the lobes are purple red or pink, on a thin peduncle bearing at most two or three flowers.

The leaves of *A. marianiae* "antidorcatum" are generally very coloured, and according to Pilbeam even their shape recalls the fruits of certain Asclepiadaceae. The shape and size of the leaves and the bearing of *A. marianiae* "multicolor" are similar to the previous variant, but the epidermis

A 203

*A. marianiae*  
"hallii", BM 1985  
opposite road  
Smorenskadu

A sinistra / Left:  
A 173

*A. marianiae*  
"hallii",  
ISI 1630,  
Buch Twins, S of  
Alexander Bay



A 182

*A. marianiae*  
"herrei",  
ISI 1376



A 186

*A. marianiae*  
"herrei",  
a foglie verdi ~  
green form  
(ex Evj)

alla variante precedente, ma l'epidermide è priva di marcature e simile per rugosità, presenza di tubercoli e colore ad *A. marianiae* "alveolatus" e ad *A. marianiae* "herrei", da cui tuttavia si distingue per le maggiori dimensioni. Fra le piante della mia collezione ve n'è una (A179) acquistata come "alveolatus forma grande" proveniente da Uitspankraal Farm, a Ovest del Tanqua Karoo: sarà la variante "multicolor"? Purtroppo non ho materiale per fare confronti.

*A. marianiae* "blosianus", scrive Pilbeam, forma cespi compatti di rosette verde-grigio. Le foglie dipartono da un breve fusto carnoso, sono com-

has no markings and the wrinkles, colour and tubercles are similar to *A. marianiae* "alveolatus" and *A. marianiae* "herrei", from which however it may be distinguished for the larger size. Among the plants of my collection, one (A179) was bought as "alveolatus large form" coming from Uitspankraal Farm, west of Tanqua Karoo: could it be the variant "multicolor"? Unfortunately I have no material for comparison.

*A. marianiae* "geyeri" is easily distinguishable Pilbeam writes that *A. marianiae* "blosianus" forms compact clusters of gray-green rosettes. The leaves sprout from a short fleshy stem, markings

A 237

*A. marianiae*  
"herrei"  
(ex D.T. Cole)





are completely absent, the margin is thick and wavy, tinged reddish black, and divides them in two according to thickness. The plants I bought as *A. blosianus* (A3) and *A. marianiae* “blosianus” (A169), are rather different from each other: in the first one the margin is not very wavy and it is light coloured, the second is rather close to the description, but it resembles *A. schuldtianus* very much. Some forms of *A. marianiae* “tanqua” actually seem to me quite similar to *A. marianiae* “blosianus”: also in this case the leaves have no markings, but they sprout directly from the tuberous root. However, the area of origin is different: *A. marianiae* “blosianus” comes from a very dry coastal area in Namibia, while *A. marianiae* “tanqua” grows more to the south, near the Tanqua Karoo, from which it gets its name (A213, south-east of Middelpos).

A sinistra / Left:  
A 17  
*A. marianiae*  
“immaculatus”,  
ex Sheilam

A 187  
*A. marianiae*  
“immaculatus”,  
ex Lavranos,  
Beeswater  
Calvinia

pletamente prive di marcature, con un margine spesso e ondulato, tinto di nero rossastro, che le taglia in due nel senso dello spessore. Le mie piante, acquistate come *A. blosianus* (A3) e come *A. marianiae* “blosianus” (A169), sono abbastanza diverse tra loro: nella prima il margine non è molto ondulato ed è chiaro, la seconda corrisponde in linea di massima alla descrizione, ma alla vista ricorda molto *A. schuldtianus*. Alcune forme di *A. marianiae* “tanqua” mi sembrano poi obiettivamente molto simili ad *A. marianiae* “blosianus”: anche in questo caso le foglie non hanno marcature, ma sono innestate direttamente sulla radice tuberosa. Diversa è però la zona di origine: *A. marianiae* “blosianus” proviene da una zona costiera aridissima della Namibia, mentre *A. marianiae* “tanqua” vive più a sud, nei pressi del Tanqua Karoo, da cui il nome (A213, a sud-est di Middelpos). *A. marianiae* “geyeri” è facilmente distinguibile dalle altre varianti della specie: le foglie sono di



A 106  
*A. marianiae*  
“immaculatus”,  
Doorne River





forma allungata, lunghe fino a 8 cm, vellutate, di colore bianco latte tendente al grigio azzurro su cui spiccano punti e screziature rosso porpora (A82). Lo stesso colore si può ritrovare in alcune forme di *A. marianiae* "hallii". Le foglie vengono descritte come tondeggianti, solitamente più larghe che lunghe, spesse, compresse, leggermente concave all'apice, spesso ondulate, lunghe 15-25 mm e larghe 20-25 mm. Le mie piante, acquistate come *A. marianiae* "hallii" (A203, dai dintorni di Smorenskadu, e A175, da Lorelei in Namibia) non corrispondono affatto a questa descrizione delle foglie, tranne che per il colore: le foglie sono molto più lunghe che larghe e ricordano nel portamento, come già detto, *A. umbraticola*.

*A. marianiae* "Bryan Makin" è un *Adromischus* davvero molto grazioso; le foglie grigioverdi macchiate di porpora scuro sono appena ruvide, leggermente appiattite verso l'apice e attraversate nella metà superiore da un margine corneo più chiaro. Altrettanto graziosa e molto singolare è infine la forma *A. marianiae* "little spheroid", che cresce in un'area molto ristretta a nord della provincia del Capo, e in coltivazione è ancora poco diffusa. Le foglie, lisce e opache, sono quasi sferiche e s'innestano sul breve fusto con un corto e sottile peduncolo. Il colore delle foglie, prive di marcature purpuree, ma segnate appena da un margine bruno poco rilevato, va dal verde grigio al bronzo.

from the other variants of the species: the leaves have an elongate shape, up to 8 cm long, velvety, milk white turning to gray-blue with purple red dots and variegations (A82). The same colour may be found in some forms of *A. marianiae* "hallii". The leaves are described as rounded, usually wider than long, thick, compressed, slightly concave at the apex, often wavy, 15-25 mm long and 20-25 mm wide. The plants I bought as *A. marianiae* "hallii" (A203, from the surroundings of Smorenskadu, and A175, from Lorelei in Namibia) do not correspond at all to this description of the leaves, except for the colour: the leaves are much longer than wide and, as already mentioned, they remind me of *A. umbraticola*.

*A. marianiae* "Bryan Makin" is a very cute *Adromischus*; the gray-green leaves spotted deep purple are only slightly rough, flattened towards the apex and crossed in the upper half by a paler horny margin.

Finally, another pretty and quite peculiar form is *A. marianiae* "little spheroid", that grows in a very restricted area north of Cape Province, and isn't very common in cultivation yet. The leaves, smooth and opaque, are almost spherical, connected to a short stem by a short and slender peduncle. The colour of the leaves, without any purple signs, but barely marked by a brown, scarcely pronounced margin, varies from gray-green to bronze.

A 213  
*A. marianiae*  
"tanqua",  
ex Lavranos,  
SE of Middelpos



## BIBLIOGRAFIA ~ REFERENCES

- [1] H. Jacobsen. *Das sukkulentenlexikon*, Fischer Verlag, Jena 1970 (prima edizione in lingua tedesca / first German edition)
- [2] H. Jacobsen. *Handbook of succulent plants*, Blandford Press Ltd 1974; (prima edizione in lingua inglese / first English edition) [rivista ed ampliata nel 1977 / revised and augmented in 1977]
- [3] J. Pilbeam, Ch. Rodgerson & D. Tribble. *Adromischus*, Cactus file Handbook no. 3, 1998, Cirio Publishing Services Ltd.
- [4] Gordon D. Rowley. *The Illustrated Encyclopedia of Succulents - A guide to the natural history and cultivation of Cacti and cactus-like plants*, Salamander Books, London 1978.
- [5] H.R. Toelken. New taxa and combinations in *Cotyledon* and allied genera, *Bothalia*, 12.3: 377-393 (1978)
- [6] H.R. Toelken. *Flora of Southern Africa* – vol. 14 – Crassulaceae – Ed. O.A. Leistner, Botanical Research Institute, Department of Agriculture and Water supply, 1985.
- [7] A.J.A. Uitewaal. A. roanianus, *Nat. Cact. Succ. Society J. (UK)*, 7:69-70, 1952.

## Indirizzo dell'autore ~ Author's address

Annarosa Nicola, via Mazzini 19, I-14020, Aramengo (AT). e-mail: annaroni@tin.it

Il lettore interessato al genere *Adromischus* apprezzerà **Adromischus displayed**, il sito web dedicato al genere, realizzato e gestito da Derek Tribble all'indirizzo [www.dvtribble.demon.co.uk](http://www.dvtribble.demon.co.uk).

Vi troverà informazioni sulle specie, mappe di distribuzione ed eccellenti foto in habitat, risposte ai più comuni quesiti su coltivazione, propagazione, tassonomia ecc., e una ricchissima lista di più di 250 referenze bibliografiche.

## Adromischus Displayed

The reader interested in *Adromischus* will find great pleasure touring **Adromischus Displayed**, a website fully devoted to the genus, run by Derek Tribble at [www.dvtribble.demon.co.uk](http://www.dvtribble.demon.co.uk).

It includes brief species information with distribution maps and photographs, answers to frequently asked questions about cultivation, propagation, relationships, etc., selected reference information (among other things: a full list of over 250 *Adromischus* references).

